



---

Alla  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale attività produttive



Domanda di contributo  
Legge regionale 3/2020, art.5 – DGR 489/2020  
Contributi a fondo perduto a ristoro dei danni causati  
dall'emergenza Covid-19 a favore delle imprese dei  
settori ricettivo, turistico, commercio, artigianato e  
servizi connessi a tali settori, attraverso maggiorazione  
dell'intensità contributiva del credito d'imposta sul  
canone di locazione per botteghe e negozi previsto a  
livello statale dall'articolo 65 del DL 18/2020.

Richiedente xxxxxxxxxxxxxxxx

La domanda di contributo è sottoscritta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) da:

Cognome Nome xxxxxxxxxxxxxxxx

Codice fiscale (o identificativo fiscale estero) xxxxxxxxx

In qualità di xxxxxxxxx [titolare, legale rappresentante] del Richiedente

---

**Richiedente**

---

Denominazione  
Codice fiscale  
Partita IVA  
Forma giuridica  
Data iscrizione al Registro imprese  
Iscritta all'Albo Artigiani SI/NO  
Dimensione

**Sede legale**

---

Comune (Prov)  
CAP  
Località  
Indirizzo e civico  
Telefono  
E-mail  
PEC impresa per comunicazioni relative al contributo  
ATECO 2007 prevalente

**Ubicazione e dati dell'immobile oggetto dell'intervento – categoria catastale A/10, C/1, C/2 o C/3**

---

L'immobile è quello della sede legale  SI/NO

**Ubicazione dell'unità operativa oggetto dell'intervento**

Comune (Prov)  
CAP  
Località  
Indirizzo e civico  
Telefono  
E-mail  
ATECO 2007

**Estremi catastali**

Comune catastale  
Codice catastale  
Sezione  
Foglio  
Particella  
Subalterno  
Categoria

**Dati del legale rappresentante**

---

Cognome e nome  
Data di nascita  
Codice fiscale/identif. fiscale estero  
Comune (Prov)/Stato estero di nascita

**Ammontare canone locazione**

---

Voci di spesa

Canone locazione marzo 2020: .....

---

TOTALE

## **Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atto notorio (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto, conferma:

- di aver preso visione delle Istruzioni per la compilazione on line della domanda, tra cui la compilazione della dichiarazione relativa all'impresa unica richiesta per le concessioni in regime de minimis, pubblicate sul sito nella sezione dedicata alla linea contributiva;
- di aver preso visione della nota informativa pubblicata sul sito nella sezione dedicata alla linea contributiva;
- di aver ottemperato all'imposta di bollo di euro 16,00 tramite versamento con modello F23 o tramite marca da bollo recanti data antecedente alla data di invio della presente domanda (il modello F23 o la domanda stampata su carta e bollata sono custoditi presso l'impresa per qualsiasi controllo e non devono essere allegati alla domanda on line);

inoltre, consapevole delle **responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci** e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara che:

- 1) l'impresa è iscritta nel registro imprese della CCIAA di competenza a norma di legge e [per le imprese artigiane] altresì all'Albo Artigiani;
- 2) l'impresa ha sede legale o unità operativa attiva nel territorio regionale;
- 3) l'impresa non è in stato di liquidazione o di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- 4) l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- 5) l'impresa rispetta la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
- 6) l'impresa rientra tra le categorie per cui, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, è stata disposta la sospensione dell'attività, salvo il caso degli esercenti arti e professioni per i quali lo stato di difficoltà si considera determinato dal momento della chiusura al pubblico dei relativi studi professionali;
- 7) l'immobile oggetto dell'intervento è classificato in una delle categorie catastali previste dalla linea contributiva di cui trattasi, e cioè **A/10, C/1, C/2 o C/3** e l'ammontare del **canone di locazione di marzo 2020** è quello indicato nella sezione "Ammontare canone locazione" del presente modulo di domanda;
- 8) l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_
- 9) l'impresa opera:
  - solo nei settori economici ammissibili al finanziamento *de minimis* (esclusi pertanto pesca e acquacultura, di cui al Reg. CE n. 104/2000 del Consiglio, e produzione primaria dei prodotti agricoli)
  - anche in settori economici esclusi dal finanziamento *de minimis* (compresi pertanto pesca e acquacultura, di cui al Reg. CE n. 104/2000 del Consiglio, e produzione primaria dei prodotti agricoli), tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi
  - anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi
- 10) le imprese collegate alla richiedente, direttamente o indirettamente, aventi sede legale o unità operative in Italia rientranti nel perimetro definito dalla normativa comunitaria come "impresa unica" ai fini della concessione degli aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013), sono di seguito elencate con indicazione delle rispettive eventuali concessioni di aiuti *de minimis* ottenute in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda:

